



Istituto di Istruzione
Secondaria Superiore

**LUIGI
RUSSO**

70043 – Monopoli (Ba)



MONOPOLI (Ba) Via Procaccia, 111 - Tel. e Fax 080.747744

C.M. BAIS05300C – C.Fisc. 93423280721

e-mail: bais05300c@istruzione.it – **pec:** bais05300c@pec.istruzione.it

www.iissluigirusso.gov.it



@IIS_LuigiRusso



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

15 maggio 2014

D.P.R. n°323 del 23/07/98, O.M. n°29 del 13/02/01

classe 5^a sez. E

“Immagine Fotografica, Filmica e Televisiva”

Indice:

Storia della scuola: dall'Istituto d'Arte all'I.I.S.S. Luigi Russo"	pag.	3
Profilo professionale degli allievi dell'Istituto d'Arte	pag.	5
Schema didattico di sezione	pag.	6
Profilo della classe	pag.	6
Elenco docenti	pag.	6
Elenco alunni che hanno frequentato la classe 5°	pag.	6
Elenco candidati esterni assegnati alla classe	pag.	7
Presentazione della classe	pag.	8
Composizione e storia	pag.	8
Partecipazione alla vita scolastica	pag.	8
Situazione in ingresso	pag.	8
Situazione finale	pag.	9
Obiettivi didattici programmati	pag.	9
Tempi ed attuazione delle programmazioni	pag.	11
Metodi e strumenti	pag.	11
Verifiche e valutazioni	pag.	12
Organizzazione interventi di recupero	pag.	12
Consuntivo attività disciplinari	pag.	12
Attività di orientamento e pluridisciplinari	pag.	12
Modalità di svolgimento delle simulazioni delle prove scritte	pag.	13
Modalità di svolgimento delle simulazioni delle prove scritte <i>alunni DSA</i>	pag.	14
Criteri di valutazione	pag.	15
Griglie per la valutazione delle prove scritte	pag.	16
Criteri per l'attribuzione dei crediti	pag.	19
Allegati	pag.	19
Firme	pag.	20

Allegati:

Griglie di valutazione	allegato n°	1
Copia tracce simulazioni della terza prova	allegato n°	2
Relazioni finali per disciplina	allegato n°	3
Programmi svolti	allegato n°	4
Allegato riservato alunno DSA	allegato n°	5
Allegato riservato alunno BES	allegato n°	6

Istituto Statale d’Arte “Luigi Russo” di Monopoli, si connota come una “scuola moderna” inserita nel territorio e richiesta dal mondo produttivo, a cui fornisce idee e manodopera artistico - professionale di alta qualità.

Nacque nel 1965 come scuola superiore triennale, con le sezioni di:

- ✓ Arte del Tessuto
- ✓ Arte della Porcellana

I corsi tradizionali di studio istituiti, erano caratterizzati dall’espansione dell’attività di progettazione e di laboratorio ed, al termine del triennio, con un esame di qualifica, si conseguiva il titolo di “Maestro d’Arte”.

Successivamente l’istituzione di un ulteriore biennio facoltativo “sperimentale”, ha consentito ai Maestri d’Arte di proseguire il piano di studi, integrando la preparazione conseguita nel triennio di primo livello, con il biennio che, permette loro, dopo aver sostenuto l’Esame finale di Stato, di conseguire il diploma quinquennale di “Maturità d’Arte Applicata”.

Per agevolare tale percorso, dall’anno scolastico 1993-94, ai corsi tradizionali è stata applicata la minisperimentazione didattica di Italiano e Storia, la quale prescrive per queste discipline, l’adeguamento ai programmi ministeriali relativi ai percorsi di studio dei corsi quinquennali. Sempre con lo stesso criterio, nel primo e nel secondo anno è stato inserito il Piano Nazionale di Informatica.

Il Diploma conseguito dopo il quinto anno consente, infatti, non solo l’accesso agli studi professionalizzanti superiori correlati all’istruzione artistica, ma l’iscrizione a qualunque facoltà universitaria; in particolare si registra un buon esito per l’iscrizione alle facoltà di Architettura, Lettere ad indirizzo artistico, Conservazione dei Beni Culturali, nonché alle Accademie di Belle Arti.

Alle due sezioni di indirizzo artistico istituzionale, caratterizzate dal percorso di studi di anni tre più due (facoltativi), si sono aggiunti quattro indirizzi sperimentali del “Progetto Michelangelo”: dall’anno scolastico 1995-96 i primi due, ossia Disegno industriale per la porcellana e Arte e Restauro del tessuto e del ricamo; e dall’anno scolastico 2001-02 gli altri due, Architettura e arredamento ed Immagine fotografica, filmica e televisiva. Rispetto al corso di studi istituzionale, i corsi “Michelangelo”, sono costituiti da cinque anni di studio senza alcuno sbarramento d’esame intermedio e prevedono un biennio comune a tutti i quattro indirizzi, orientativo e propedeutico alla scelta di indirizzo, ed un triennio professionalizzante e formativo con discipline culturali comuni integrato da discipline grafico-artistiche relative alle quattro opzioni del triennio e completato da specifici laboratori di settore. I corsi sperimentali del “progetto Michelangelo” sono:

- ✓ Architettura e arredamento
- ✓ Arte e restauro del tessuto e del ricamo
- ✓ Disegno industriale per la porcellana
- ✓ Immagine fotografica, filmica e televisiva

L’I.I.S.S. “Luigi Russo” è un Istituto Statale che propone un’offerta formativa ampia, articolata, secondo quanto previsto dalla riforma dei Licei e degli Istituti Professionali (D.P.R. n. 87 e n.89 del 2010), nei seguenti indirizzi:

- ✓ Liceo Artistico
- ✓ Liceo Musicale

- ✓ I.P.S.I.A.M. "San Francesco da Paola"
- ✓ I.P.S.I.A.M. Corso serale per adulti

è nato nell'anno scolastico 2012/13 a partire dal 1° settembre 2012, in seguito ad operazione di dimensionamento scolastico regionale da parte della Giunta Regionale di Puglia, giusta Delibera n. 125 del 25/01/2012 (Piano regionale di dimensionamento della rete delle istituzioni scolastiche e di programmazione dell'offerta formativa per l'anno scolastico 2012/2013), Delibera n. 221 del 7/02/2012 (Correzione errori materiali, precisazioni e parziali modifiche) e Delibera n. 389 del 28/02/2012 (Piano regionale di dimensionamento della rete delle istituzioni scolastiche e di programmazione dell'offerta formativa a.s. 2012/2013. Autorizzazione Licei musicali e coreutici).

L'Istituto riunisce in sé ben tre scuole, il vecchio Istituto d'Arte, oggi Liceo Artistico, l'istituto professionale I.P.S.I.A.M. e il nuovo Liceo Musicale.

Si tratta di realtà formative molto importanti per tutto il territorio del sud-est barese; il Liceo Artistico è scuola di eccellenza, con i numerosi premi vinti dai propri allievi in campo artistico a livello nazionale ed internazionale; il neonato Liceo Musicale, oggi appena al secondo anno di attività, rappresenta un polo di riferimento su un territorio di circa venti comuni, essendo l'unico nel suo genere nella fascia costiera tra Barletta e Brindisi; opera in sinergia con il Conservatorio "N. Rota" di Monopoli costituendo una catena formativa in campo musicale che parte sin dalla scuola primaria.

Anche l'istituto professionale I.P.S.I.A.M. "San Francesco da Paola", già noto come "il marittimo", fortemente voluto, così come l'Istituto d'Arte, dal compianto Senatore Luigi Russo, ha da sempre rappresentato, per i ragazzi più interessati ad un percorso formativo breve, un ponte verso il mondo del lavoro, garantendo l'inserimento di numerosi ragazzi nelle aziende locali in campo meccanico, elettrico, elettronico e delle telecomunicazioni, oltre che marittimo.

Svolge un "ruolo sociale" rilevante perché permette a molti studenti di frequentare una scuola molto vicina al mondo del lavoro, ragazzi che altrimenti sarebbero facile preda di vizi e pericoli.

L'aggregazione di queste tre scuole nell'I.I.S.S. "Luigi Russo", avvenuta solo per garantire un'autonomia scolastica consolidata nei numeri, in realtà oggi rappresenta la proposta formativa più completa e più varia nel territorio, capace di garantire sia percorsi successivi di studi post-secondari nell'ambito di tutte le facoltà universitarie, accademiche e degli ITS, ma anche l'ingresso precoce e consapevole nel mondo del lavoro.

Regolamenti

La vita interna dell'Istituto, per quanto riguarda gli orari (ingresso, uscita, altre scadenze ...), eventuali permessi, assemblee (in orario di lezione o in orario extra), uscite dalle aule, accesso ai servizi, agli uffici, ai punti di ristoro, diritti e doveri degli studenti e di tutto il personale operante nella scuola, è definita dal Regolamento d'Istituto.

Nella scuola è funzionante l'Organo di Garanzia cui gli studenti e le famiglie possono rivolgersi per la disamina di ogni questione disciplinare.

In generale nella vita interna della scuola, soprattutto nel rapporto con gli studenti, si cerca di praticare al meglio l'esperienza democratica del confronto, dell'informazione e del dialogo; spesso quindi vengono interpellati, dal Dirigente o da insegnanti all'uopo delegati, i rappresentanti di Classe, i rappresentanti d'Istituto ed i rappresentanti nella Consulta degli Studenti.

Il regolamento d'istituto è l'attuazione dello Statuto in ogni scuola, e dichiara le modalità, gli spazi i tempi di azione degli studenti, stabilisce le regole che garantiscono il rispetto dei diritti e dei doveri da parte di tutte le componenti scolastiche e prevede eventuali sanzioni. Risulta evidente lo stretto legame tra regolamento d'istituto e il piano dell'offerta formativa

del quale il regolamento costituisce norma e garanzia di attuazione. La formulazione dei regolamenti è affidata ad una commissione in cui siano rappresentate tutte le componenti scolastiche, studenti, famiglie, docenti, tutti quelli cioè legati dal patto espresso nel POF e dal fine ultimo del successo formativo di ogni ragazzo.

Il Piano dell'Offerta Formativa e il Regolamento d'Istituto sono strumenti fondamentali per delineare un sistema di regole condiviso nell'ambito dell'autonomia scolastica. L'eventuale modifica del Regolamento d'Istituto diviene quindi un'occasione per ripensare, in modo democratico e con particolare attenzione al criterio dell'inclusione, i processi decisionali e il sistema dei rapporti tra le varie componenti della comunità scolastica. In considerazione del fatto che lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti sostanzia la cittadinanza studentesca e il sistema di partecipazione e rappresentanza, il Regolamento d'Istituto analizza anche gli aspetti legati alla partecipazione studentesca. Si individuano i comportamenti che configurano mancanze disciplinari; le sanzioni previste per queste mancanze; le sanzioni alternative; regola la composizione, la procedura di nomina e il funzionamento dell'Organo di Garanzia interno; determina le forme di dialogo tra studenti e istituzioni scolastiche sulle scelte in tema di programmi, didattica, criteri di valutazione, scelta dei libri, ecc. ... ; individua le modalità di esercizio del diritto di associazione, di uso dei locali, dell'organizzazione delle attività, ecc.

Elementi qualificanti del regolamento d'istituto sono:

- ✓ regolamentazione dell'assistenza allo studio (learning center, attività di tutoraggio, ...) attenzione alla valutazione
- ✓ flessibilità del regolamento
- ✓ coerenza tra il regolamento e il piano dell'offerta formativa
- ✓ comitato studentesco (autoregolamentato, con potere decisionale in base al D.P.R. 567/1996);
- ✓ linguaggio semplice e comprensibile.

Profilo professionale degli allievi dell'Istituto d'Arte *estratto dal P.O.F.*

Il profilo professionale che l'Istituto d'Arte mira a realizzare nei suoi studenti è complementare alle scelte educative dell'Istituto stesso. Nello specifico della tipologia d'istruzione che l'Istituto Statale d'Arte "Luigi Russo" rappresenta, si propone di formare "una persona" capace di operare autonomamente, organizzando, progettando e realizzando, con la necessaria competenza, il proprio lavoro, nell'indirizzo professionale -artistico prescelto e che abbia raggiunto idonei livelli di conoscenze tecniche e di capacità progettuali ed operative, acquisite insieme ad un adeguato bagaglio culturale, che sostanzi

la progettazione, favorendo lo sviluppo delle capacità intellettive e comunicative.

Tutte le discipline, in sinergia d'impegno, ognuna con le proprie peculiarità, concorrono al "raggiungimento, da parte dell'allievo, dell'autonomia operativa, associata a cultura".

Esse, pertanto, si orientano valorizzando le conoscenze tecniche e strumentali presenti in ogni disciplina ed il metodo applicativo, del sapere che si traduce e si sostanzia nel saper fare, senza tralasciare le conoscenze culturali, intese come mezzo per l'esercizio delle capacità intellettive e come utile sostrato, per saper interpretare meglio il proprio presente e parteciparvi con maggiore consapevolezza, apportando un contributo personale di opinione e d'intervento.

La "creatività" quindi, nella specificità dell'Istituto non è intesa "come spontaneismo", ma "come maturazione della capacità progettuale", come capacità di ricercare idee, di formulare ipotesi e di trovare soluzioni, come processo organico, che si conclude con la manualità. Quest'ultima risulta tanto più apprezzabile quanto più il processo progettuale è stato serio, sostenuto dallo sviluppo delle conoscenze, delle competenze e delle capacità, cui tutte le discipline concorrono.

Schema didattico di sezione:

**Schema DIDATTICO di Sezione
IMMAGINE FOTOGRAFICA, FILMICA e TELEVISIVA**

Educazione Fisica (2h.)	Area Caratterizzante <i>(19 h settimanali)</i>
Progettazione (6h.)	
Geometria Descrittiva (2h)	
Lab.Fotografia (3h.)	
Lab.Video e Televisione (8h.)	
Italiano (3h.)	Area Umanistica <i>(14 h settimanali)</i>
Storia (2h.)	
Inglese (3h.)	
Storia dell’Arte (3h.)	
Filosofia (2h.)	
Religione (1h.)	
Matematica (3h.)	Area Scientifica <i>(5 h settimanali)</i>
Fisica (2h.)	
Impegno settimanale 40 h	

Profilo della classe:

Elenco Docenti:

Disciplina:	Docente:	Stabile da anni:
Matematica-Fisica	Tinti Gianfranco	3
Italiano-Storia	Liegi Maria Pia	3
Inglese	Tartarello Paola Marina	3
Storia dell'Arte	Chirianni Roberto	3
Filosofia	Liuzzi Giuseppe	2
Geometria descrittiva	Di Turi Isabella	1
Scienze motorie	Penta Cornelia	3
Progettazione filmica	Fiordaliso Filomena	3
Laboratorio Video-TV	Corinna Luigi	3
Laboratorio Fotogradia	Di Martino Giuseppina	1
Religione	Ostuni Gabriella	1

Elenco degli alunni che hanno frequentato la classe 5°

	Nome	Comune di nascita	Data di nascita	Provenienza
1	ALTAMURA Stefania	Monopoli	29.06.1995	da classe precedente
2	BERLINGERIO Luciano	Triggiano	01.03.1995	da classe precedente
3	BORTOLON Kidane Dawit	Etiopia	23.02.1994	da classe precedente

4	CAMPANELLI Marianna	Monopoli	07.07.1995	<i>da classe precedente</i>
5	CATACCHIO Mirko	Acquaviva d. fonti	27.09.1994	<i>da classe precedente</i>
6	COLUCCI Giada	Monopoli	27.07.1995	<i>da classe precedente</i>
7	D'AMATO Francesco	Putignano	14.08.1995	<i>da classe precedente</i>
8	DANIELE Davide Nicolò	Monopoli	07.02.1995	<i>da classe precedente</i>
9	DI DIO Federica	Castellana Grotte	14.05.1995	<i>da classe precedente</i>
10	DI FONTE Angela	Bari	20.11.1995	<i>da classe precedente</i>
11	LEOCI Paolo	Monopoli	05.02.1996	<i>da classe precedente</i>
12	MAGGI Maria	Fasano	28.08.1995	<i>da classe precedente</i>
13	MINOIA Erica	Fasano	09.09.1994	<i>da classe precedente</i>
14	PELLEGRINO Alessandro	Monopoli	14.02.1995	<i>da classe precedente</i>
15	POTENZA Ilaria	Ostuni	05.12.1995	<i>da classe precedente</i>
16	SALAMIDA Gabriele	Putignano	30.09.1995	<i>da classe precedente</i>
17	SPORTELLI Sara	Monopoli	17.09.1995	<i>da altra classe</i>
18	TAMBORRINO Stefania	Mola di Bari	25.05.1995	<i>da classe precedente</i>
19	VALENTE Barbara	Mola di Bari	14.06.1995	<i>da classe precedente</i>

Elenco candidati esterni assegnati alla classe

(assegnato alla classe in quanto già inserito nel mondo del lavoro nel settore comunicazione visiva)

	<i>Nome</i>	<i>Comune di nascita</i>	<i>Data di nascita</i>	<i>Provenienza</i>
1	TOSCANO Pasquale	Pomigliano d'Arco	20.01.1967	<i>diploma maturità scientifica</i> <i>Liceo "C. Colombo"</i> <i>Marigliano (NA)</i> <i>a.s. 1984/85</i> <i>diploma di "Tecnico della Grafica Pubblicitaria"</i> <i>Ist. Prof. "Gorjioux"</i> <i>Bari</i> <i>a.s. 2007/08</i>

Composizione e storia

La classe 5° E è composta da 19 alunni di cui 8 maschi e 11 femmine, tutti provenienti dalla stessa scuola e tranne che per un'alunna, inseritasi quest'anno, tutti dalla stessa sezione, vi è quindi fra di loro un rapporto scolastico consolidato.

Dal punto di vista scolastico la classe ha dimostrato di possedere, nel complesso, mediocri o appena sufficienti potenzialità per quanto riguarda l'apprendimento e la rielaborazione dei contenuti e, appare al suo interno diversificata per quanto riguarda l'assiduità alla frequenza delle lezioni, l'impegno scolastico e l'applicazione alle attività di studio.

Nel corso del triennio d'indirizzo non sono mancati problemi sul piano della motivazione, dell'impegno, della partecipazione attiva al dialogo educativo, tale atteggiamento ha prodotto un profitto scolastico modesto, pertanto nel complesso, la maggior parte degli alunni ha conseguito livelli minimi di sufficienza, mostrando tuttavia un'applicazione settoriale e selettiva.

Solo un gruppo molto ristretto, ha dimostrato di possedere la padronanza dei concetti e l'autonomia per quanto concerne l'organizzazione del lavoro e la capacità di applicare le conoscenze in contesti differenziati, attestandosi su un livello di preparazione buono.

In controtendenza rispetto alla naturale propensione degli studenti ad un impegno maggiore nelle materie progettuali e tecnico/pratiche di indirizzo, rispetto alle altre materie del Curricolo, la maggior parte ha mostrato uno scarso interesse proprio verso quelle materie che richiedevano un impegno pratico piuttosto che teorico, sono quindi emerse, per un buon numero di studenti, scarse capacità ideative/progettuali e operative, di conseguenza solo un numero esiguo di studenti è dotato di senso creativo e conseguenti capacità produttive in termini di attività tecnico/pratiche.

Partecipazione alla vita scolastica

In generale, sul piano delle relazioni interpersonali, l'intesa reciproca fra gli studenti appare positiva, sotto il profilo caratteriale essi sono in gran parte vivaci ed, in alcuni casi, non sufficientemente maturi, quasi infantili.

La partecipazione ha risentito di tali atteggiamenti, per cui non sempre è stato mostrato un adeguato impegno e una piena responsabilizzazione nello studio.

Nonostante le ripetute sollecitazioni e richiami al mondo del lavoro ed all'appuntamento con l'esame di maturità, non si mostrano coinvolti dall'argomento, ritengono che il bagaglio culturale posseduto si identifichi esclusivamente con il termine numerico del "voto" indipendentemente dal come si sia ottenuto e, la loro preparazione sia limitata alla sola spiegazione ascoltata in classe, non hanno alcuna considerazione del concetto di "prerequisito" o di "abilità di base", lo studio e l'applicazione domestica è inesistente o limitata alla esercitazione strettamente propedeutica alle verifiche in classe.

Situazione in ingresso della classe

Per quanto riguarda il livello di provenienza, è stata confrontata l'osservazione diretta nei primi giorni di scuola con l'esito dello scrutinio della classe 4° ottenendo la seguente griglia

al 11.06.2013

studenti promossi con 6	studenti promossi con 7	studenti promossi con 8	studenti con debito formativo
6	3	1	8

al 30.08.2013

studenti promossi con 6	studenti promossi con 7	studenti promossi con 8	
13	4	1	

dall'osservazione in classe ad anno scolastico iniziato e dopo alcune verifiche in ingresso

al 23.10.2013

studenti in fascia A	studenti in fascia B	studenti in fascia C	
1	13	5	

con la seguente specifica:

in fascia A

sono stati individuati alunni con abilità sicure, conoscenze acquisite in modo soddisfacente, impegno regolare, metodo di studio e di lavoro

in fascia B

sono stati individuati alunni con buone conoscenze e abilità, impegno costante, ma che devono affinare il metodo di studio e di lavoro

in fascia C

sono stati individuati Alunni con conoscenze frammentarie ed abilità carenti, impegno discontinuo e che presentano la necessità di acquisire un metodo di studio e di lavoro ordinato

Situazione finale

alla data di stesura del presente documento la classe, dal punto di vista didattico conferma la sua situazione globale di mediocrità, non emergono situazioni di eccellenza né si evidenziano casi particolarmente negativi

per definire un parametro numerico di valutazione è stata elaborata la media dei voti conseguiti dall'intera classe nelle 5 simulazioni somministrate, da cui emerge:

valutazione della sola terza prova (5 materie)

valutazione < 10/15	valutazione <11,5/15	valutazione >11,5/15	
2	14	3	

valutazione di tutte le 5 simulazioni (7 materie)

valutazione < 10/15	valutazione <11,5/15	valutazione >11,5/15	
4	12	3	

media globale delle valutazioni conseguite dalla classe nelle prove simulate al 15.05.2014

prima prova	seconda prova	terza prova	totale su 5 prove
10,53/15	10,93/15	10,82/15	10,73/15

Obiettivi didattici Programmati (estratto dal P.O.F.)

Gli obiettivi programmati fanno riferimento a quanto definito nel P.O.F. 2013-2014 che ne considera due aspetti: **Finalità educative e Risultati di apprendimento**

fra le **Finalità educative** gli obiettivi si articolano in modo che:

- ✓ gli studenti acquisiscano strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà al fine di porsi, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico di fronte a situazioni, fenomeni e problemi
- ✓ gli studenti prendano consapevolezza e rispetto di norme comportamentali basilari per una civile convivenza e delle norme specifiche della vita scolastica indicata nel Regolamento di Istituto
- ✓ gli studenti tendano all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro coerenti con le loro capacità e le scelte personali
- ✓ gli studenti tendano all'acquisizione di comportamenti volti a valorizzare la cultura di appartenenza e a convivere in una società multirazziale, nel riconoscimento delle pari dignità delle varie culture

per conseguire **Risultati di apprendimento** gli obiettivi si articolano per aree:

Area metodologica

- ✓ acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita
- ✓ acquisire la consapevolezza della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essa raggiunti
- ✓ saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline

Area logico-argomentativa

- ✓ saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui
- ✓ acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni
- ✓ essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione

Area linguistica e comunicativa

- ✓ padroneggiare pienamente la lingua italiana
- ✓ aver acquisito in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento
- ✓ saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti fra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche
- ✓ saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca e comunicare

Area storico umanistica

- ✓ conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con particolare riferimento all'Italia e all'Europa e, comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini
- ✓ conoscere con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici, e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale dall'antichità sino ai giorni nostri
- ✓ utilizzare metodi, concetti e strumenti della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea
- ✓ conoscere gli aspetti fondamentali, della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica e religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti più significative ed acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture
- ✓ essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso strumenti di tutela e conservazione
- ✓ collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee
- ✓ saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive
- ✓ conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue

Area scientifica, matematica e tecnologica

- ✓ comprendere il linguaggio formale specifico, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà
- ✓ possedere i contenuti fondamentali delle scienze, padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate
- ✓ essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento, comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi

Tempi ed attuazione delle programmazioni

Per delibera collegiale, l'anno scolastico è diviso in due quadrimestri.

Non tutti i docenti sono riusciti a svolgere le unità didattiche preventivate nelle singole programmazioni, sia per la diversa tempistica di apprendimento di alcuni alunni, la necessità di coinvolgere tutti adeguatamente, le lacune pregresse e le ore dedicate ad attività extracurricolari hanno determinato, in alcune discipline, rallentamenti nell'attività didattica.

Nei limiti del possibile e nel tempo rimasto a disposizione, i programmi verranno portati a termine dopo il 15 Maggio

Metodi e strumenti

Le programmazioni del Consiglio di Classe hanno individuato le linee guida dell'azione didattica più opportuna da seguire, sulla base del percorso degli anni precedenti.

Si è ritenuto opportuno privilegiare il lavoro in classe con lezioni delle varie discipline alternate ad esercitazioni scritte e grafiche per verificare gli apprendimenti.

Le lezioni sono state prevalentemente frontali, ma mai puramente trasmissive, integrate dal metodo induttivo (*osservazione di fenomeni particolari e concreti per giungere all'enunciazioni di leggi generali*)

ed universali in grado di spiegare anche gli altri fenomeni simili) con il costante coinvolgimento degli studenti che hanno sia pure entro differenti livelli, collaborato alla costruzione delle competenze sia in classe, sia attraverso lo svolgimento dei compiti assegnati a casa.

La didattica è stata supportata dai libri di testo e da appunti personali dei docenti, nonché da strumenti audiovisivi - multimediali e, per le discipline di indirizzo professionale, dagli strumenti presenti nei vari laboratori di sezione.

Ogni qualvolta se ne è presentata la necessità, si è cercato di intervenire adottando diverse strategie di insegnamento, non solo nei confronti degli elementi più deboli che necessitavano di attività di rinforzo per colmare delle lacune, ma anche stimolando arricchimenti culturali per coloro che erano in grado di affrontare compiti più impegnativi.

Verifiche e valutazioni

Le verifiche di ogni singolo modulo, unità didattica o unità di apprendimento, e la relativa valutazione, è considerata parte integrante del processo di apprendimento ed è funzionale agli obiettivi prefissati.

Tutte le verifiche sia di tipo formativo che di tipo sommativo, sono state svolte pertanto, secondo le peculiarità delle singole discipline e sono state di vario tipo: colloqui, verifiche scritte, prove con domande a risposta aperta e/o chiusa, verifiche grafiche, scritto-grafiche e pratiche, esercitazioni di laboratorio.

Sono state effettuate, in media, non meno di due verifiche per ogni disciplina nel corso del quadrimestre, tenendo comunque, sempre conto dei criteri generali espressi e deliberati dal Collegio dei Docenti ed indicati nel P.O.F.

La valutazione oltre ad una costante valenza formativa in itinere, anche non strettamente legata ad una valutazione formale in decimi si è basata principalmente sui seguenti criteri:

- ✓ interesse
- ✓ impegno
- ✓ partecipazione al dialogo educativo
- ✓ assiduità nella frequenza
- ✓ progressi rispetto al livello di partenza
- ✓ conoscenze e competenze acquisite

Organizzazione degli interventi di recupero

L'attività di recupero delle carenze emerse nel corso dell'anno, si è articolata seguendo principalmente due linee guida:

- ✓ evitare una connotazione punitiva al recupero
 - ✓ sensibilizzare i ragazzi sull'importanza di una frequenza puntuale e sistematica del tempo scuola e su una partecipazione corretta e attiva alle attività proposte dai singoli docenti
- ciò premesso ciascun docente, nell'ambito della propria autonomia ha operato azione di recupero sia mediante una pausa didattica, introducendo nelle programmazioni disciplinari un "modulo di recupero" sia attivandosi in sportelli pomeridiani per interventi didattici concordati, oltre a fornire suggerimenti ed indicazioni per uno studio autonomo individualizzato, questa azione ha prodotto nella maggior parte dei casi esito positivo, così come meglio si evince dalle relazioni finali disciplinari allegate.

Consuntivo delle attività disciplinari

(si rimanda alle relazioni finali di ciascuna disciplina)

Attività di orientamento e pluridisciplinari

Fra le attività formative che il consiglio ha promosso e/o appoggiato per la classe ritenendole valide occasioni di crescita, si segnalano le attività extracurricolari a cui gli studenti hanno partecipato, individualmente o per gruppo classe:

Concorso di elaborati pittorici istituito dall'associazione culturale "La città che sale" sul tema "Nozioni di pronto soccorso" nell'ambito del progetto "salute per tutti"

L'attività' coordinata dalla Prof.ssa Fiordaliso Filomena Docente della disciplina: "Progettazione" e' stata svolta in aula nelle ore curriculari diventando parte integrante della programmazione di classe.

Gli studenti hanno eseguito un'autentica progettazione grafica funzionale ad illustrare un testo digitale, il cui titolo ricalca il tema affrontato, rivolto agli studenti delle scuole superiori della prov. di Bari.

La caratteristica principale del testo e' che ogni pagina sara' illustrata da elaborati pittorici realizzati dagli stessi studenti, che pertanto risulteranno protagonisti attivi nella realizzazione del testo di Educazione Sanitaria.

L'esperienza e' stata vissuta dagli studenti con entusiasmo e impegno.

Ogni studente ha presentato uno o piu' elaborati esecutivi con una ricaduta positiva sul profitto generale della classe che si è aggiudicata il secondo premio e ulteriori premi e segnalazioni.

L'attività' si e' svolta nell'arco di due mesi concludendosi con la consegna degli elaborati pittorici all'associazione e quindi la premiazione degli stessi nell'ambito di una manifestazione tenutasi a Monopoli, nell'auditorium del Polo Liceale il 3 aprile 2014.

Attività di Orientamento in uscita coordinati dalla Prof. Petrosillo Irene

- ✓ Visita al "Salone dello studente", Bari con la presenza dei più importanti Atenei e Istituti di alta formazione presenti sul territorio nazionale;
- ✓ "In viaggio con la bussola", giornata di Orientamento agli studi superiori organizzata dai referenti degli Istituti di Monopoli riuniti, con la presenza degli Atenei della regione Puglia, della LUM, con le rappresentanze degli Atenei della Basilicata e del Molise, con le Accademie di Belle Arti di Bari, Lecce, Foggia, Napoli, Urbino e Milano;
- ✓ Incontro in sede con la Nuova Accademia di Belle Arti, il NABA di Milano;
- ✓ Incontro in sede con l'Accademia di Belle Arti di Bari, Dipartimento di Scenografia Digitale ed Effetti Speciali per il Cinema e la Televisione;
- ✓ Viaggio di due giorni a Milano per la visita all'Accademia di Belle Arti di Milano BRERA, la Pinacoteca di Brera e la mostra di G. Klimt.

Attività organizzata dai docenti di Storia dell'Arte:

- ✓ Seminario di Restauro tenuto dalla prof.ssa Gabriella Bozzi della Pinacoteca Provinciale di Bari.

Modalità di svolgimento delle simulazioni delle prove d'esame:

Durante il secondo quadrimestre, a partire dal mese di marzo sono state svolte due simulazioni della prima prova scritta, una della seconda prova scritta e due della terza prova scritta dell'esame di stato

La simulazione della prima prova scritta (Italiano) è stata gestita direttamente dalla docente che ha somministrato agli alunni tracce desunte dalle prove ministeriali degli anni precedenti

le due prove si sono svolte ciascuna per sei ore nei giorni 08.03.2014 e 05.04.2014

La simulazione della seconda prova (Progettazione) è stata anch'essa gestita dalla docente che ha somministrato una traccia simile a quella proposta negli esami di stato degli anni precedenti. la prova ha avuto la durata di diciotto ore suddivise in tre giorni 14-15-16 aprile 2014

Le simulazioni della terza prova sono state articolate secondo la tipologia "B" prevedendo la risposta aperta a due domande per ciascuna delle cinque materie scelte:

storia, filosofia, storia dell'arte, inglese, laboratorio video tv, per un tempo totale di 210 minuti, nei giorni 13.03.2014 e 08.04.2014

A seguito della verifica della prima delle due simulazioni si è deciso per la seconda di allegare a ciascun fascicolo sottoposto agli alunni sia per storia dell'arte che per inglese, una copia dei dipinti oggetto di disamina

si è ritenuto opportuno inoltre, consentire agli alunni l'uso del vocabolario di Italiano, dei sinonimi e contrari, bilingue inglese-italiano, con la sola consegna che ciascuna alunno deve se interessato, procurarsi individualmente e prima della prova i sussidi consentiti.

Modalità di svolgimento delle simulazioni delle prove d'esame *per alunni DSA:*

Per l'alunno individuato come DSA si è stabilito di concedere un maggior tempo per l'esecuzione della prova, ed eventualmente nominare un tutor che lo aiuti nella decodifica del testo della traccia.

Per l'alunno individuato come BES non sono stati evidenziati problemi particolari, esclusivamente il suggerimento di non tener conto nelle valutazioni di eventuali errori dovuti al discromatismo.

Per i criteri di valutazione svolto durante l'anno scolastico si è fatto ricorso alle linee guida fornite dal P.O.F. in particolare alla Griglia di valutazione in esso contenuta

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO

Voto in decimi	Conoscenze	Competenze: comprensione, esposizione, analisi, applicazione di conoscenze, progettualità	Capacità logico - operative di selezione, sintesi, organizzazione, rielaborazione critica
da 1 a 3	Da 'nessuna' a 'Frammentarie e gravemente lacunose'	Da 'nessuna' ad 'Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con gravi errori. Si esprime in modo scorretto e improprio, compie analisi errate'	Da 'nessuna' a 'Molto limitate e caratterizzate da scarsa coerenza ed efficacia'
4	'Molto lacunose e parziali'	'Applica in modo impreciso le conoscenze minime, anche se guidato. Si esprime in modo scorretto e compie analisi lacunose'	'Compie sintesi scorrette, non ha metodo, si mostra disorientato'
5	'Limitate e superficiali'	'Applica le conoscenze con imperfezioni, si esprime in modo impreciso, compie analisi parziali'	'Gestisce con difficoltà situazioni nuove, anche se semplici'
6	'Essenziali, non approfondite'	'Applica le conoscenze senza errori sostanziali, esprime in modo semplice le conoscenze minime ed essenziali'	Rielabora in modo essenzialmente corretto le informazioni, gestisce situazioni nuove, se semplici e non troppo lontane dalle esperienze precedenti'
7	'Complete; se guidato, sa approfondire'	'Applica autonomamente le conoscenze, anche a problemi più complessi, anche se con imperfezioni, espone in modo corretto'	'Rielabora in modo corretto, mostra capacità di sintesi e gestisce con accettabile sicurezza le situazioni nuove'
8	'Complete con qualche approfondimento'	'Applica autonomamente le conoscenze a problemi più complessi, espone con proprietà, compie analisi corrette'	'Rielabora in modo corretto e completo, organizza in modo autonomo il suo lavoro, si mostra propositivo'
9	'Complete, organiche, strutturate, sicure e approfondite'	'Applica come sopra, espone in modo fluido e utilizza i linguaggi specifici, compie analisi approfondite e individua correlazioni precise'	'Rielabora in modo corretto, completo ed autonomo, risolve questioni complesse'
10	'Organiche, approfondite ed ampliate in modo personale'	'Espone in modo personale utilizzando un lessico ricco ed appropriato; analizza in modo approfondito e originale; progetta con notevole perizia'	'Mostra notevole capacità di rielaborazione, intelligenza creativa e spirito critico'

Per quanto riguarda invece le simulazioni delle prove d'esame sono stati seguiti i seguenti criteri:

✓ Griglia di valutazione della **prima prova**

Tipologia "A" analisi e commento di un testo

	INDICATORI		Punteggi	
		Livello Basso	Livello Medio	Livello Alto
Analisi dei significati testuali (elementi di superficie)	Analisi dell'espressione (Eventuale parafrasi, descrizione del livello fonico, sintattico, metrico, lessicale, retorico). Individuazione di parole-chiave e loro posizione	1-9	10-12	13-15
Analisi dei significati testuali (elementi profondi)	Individuazione dei concetti chiave e loro articolazione sequenziale nel testo, anche in rapporto agli elementi formali.	1-9	10-12	13-15
Sintesi, contestualizzazione ed interpretazione	Messaggio Globale intenzionale dell'autore. Collocazione del testo nella poetica, relazione del testo con elementi extratestuali, ecc.	1-9	10-12	13-15
Uso dei mezzi espressivi	Correttezza ortografica e morfosintattica	1-9	10-12	13-15
	Proprietà lessicale ed uso del linguaggio specifico. Chiarezza espressiva	1-9	10-12	13-15

Tipologia "B" sviluppo di un argomento a carattere storico- politico, socio-economico, artistico-letterario, tecnico-scientifico, svolto in forma di saggio breve o di un articolo di giornale, a scelta del candidato.

	INDICATORI		Punteggi	
		Livello Basso	Livello Medio	Livello Alto
Competenze linguistiche ed espressive	Ortografia, punteggiatura, morfosintassi. Proprietà lessicale	1-9	10-12	13-15
	Conformità e congruenza dello stile e del registro linguistico, con la tipologia del destinatario dichiarato.	1-9	10-12	13-15
Trattazione delle informazioni	Pertinenza, coerenza e coesione nell'utilizzo dei dati forniti	1-9	10-12	13-15
	Ampiezza e precisione delle informazioni non attinte dai dati forniti	1-9	10-12	13-15
Elaborazione personale	Livello di plausibilità comunicativa della sintesi offerta	1-9	10-12	13-15

Tipologia "C" sviluppo di un argomento storico

Tipologia "D" trattazione di un tema generale

	INDICATORI		Punteggi	
		Livello Basso	Livello Medio	Livello Alto
Competenze linguistiche	Ortografia, punteggiatura, morfosintassi.	1-9	10-12	13-15
	Proprietà lessicale, chiarezza, fluidità stile.	1-9	10-12	13-15
Conoscenze relative all'argomento	Quantità, pertinenza e correttezza delle informazioni.	1-9	10-12	13-15
Trattazione delle informazioni	Coesione e coerenza dell'argomentazione.	1-9	10-12	13-15

	Grado di elaborazione personale	1-9	10-12	13-15
--	---------------------------------	-----	-------	-------

✓ Griglia di valutazione della **seconda prova**

OBIETTIVI	Punti	DESCRITTORI
CONOSCENZA IDEA PROGETTUALE	0	INESISTENTE
	1	INCERTA E INCOMPLETA
	2	ESSENZIALE
	3	CORRETTA MA NON ADEGUATA
	4	ADEGUATA E PERSONALE
	5	RICCA E APPROPRIATA
COMPETENZA SVILUPPO DEL PROGETTO	0	INESISTENTE
	1	INCERTO E INCOMPLETO
	2	CORRETTO E SUFFICIENTEMENTE ELABORATO
	3	CORRETTO ED ELABORATO CON CURA
	4	CORRETTO PULITO E BEN ARTICOLATO
	5	PRECISO, COMPLETO E RICCO DI APPORTI PERSONALI
CAPACITA' PADRONANZA DELLE TECNICHE ESECUTIVE ED ESPRESSIVE	0	INESISTENTE
	1	INCERTA E SUPERFICIALE
	2	SUFFICIENTE, ACQUISITE
	3	COMPLETA CON QUALCHE INCERTEZZA TECNICA
	4	COMPLETA IN TUTTE LE FASI D'ELABORAZIONE
	5	COMPLETA, DISINVOLTA E RICCA DI APPORTI PERSONALI

✓ Griglia di valutazione **terza prova**

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
I.I.S.S. - LICEO ARTISTICO MUSICALE L. RUSSO
 Codice Fiscale: 93423280721 Codice Meccanografico: BASD053019

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA
TIPOLOGIA B
Classe 5ª sez. E – Immagine Fotografica, Filmica e televisiva

CANDIDATO: _____

<i>DISCIPLINA</i>	<i>DESCRIPTORI DI VALUTAZIONE</i>	<i>PUNTI</i>	<i>1° quesito</i>	<i>2° quesito</i>	<i>VOTO PER DISCIPLINA</i>
STORIA	- Comprensione della traccia	1 - 5			/ 15
	- Conoscenza dell'argomento	1 - 5			
	- Uso appropriato della terminologia	1 - 5			
<i>Totale punti</i>					media tra i due quesiti
STORIA DELL'ARTE	- Conoscenza dell'argomento	1 - 5			/ 15
	- Capacità di applicare le conoscenze	1 - 5			
	- Uso appropriato della terminologia	1 - 5			
<i>Totale punti</i>					media tra i due quesiti
FILOSOFIA	- Conoscenza dell'argomento	1 - 7			/ 15
	- Capacità di elaborare le conoscenze	1 - 4			
	- Correttezza formale e grammaticale, uso appropriato della terminologia	1 - 4			
<i>Totale punti</i>					media tra i due quesiti
LABORATORIO VIDEO/TV	- Conoscenza dell'argomento	1 - 6			/ 15
	- Comprensione del quesito	1 - 5			
	- Capacità di applicare i contenuti	1 - 4			
<i>Totale punti</i>					media tra i due quesiti
INGLESE	- Conoscenza dell'argomento	1 - 5			/ 15
	- Competenze linguistiche, scelta lessicale, grammaticale e sintattica	1 - 5			
	- Capacità di sintesi	1 - 5			
<i>Totale punti</i>					media tra i due quesiti

VOTO ASSEGNATO ALLA PROVA (media dei voti delle singole discipline) _____ /15

TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA LA VALUTAZIONE IN QUINDICESIMI E LA VALUTAZIONE IN DECIMI

DECIMI	0,6	1,2	1,8	2,4	3,0	3,6	4,2	4,8	5,4	6,0	6,8	7,6	8,4	9,2	10
QUINDICESIMI	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico e del credito formativo:

Dall'anno scolastico 2011-2012 è andato a regime il D.M. 16.12.2009 n° 99 che stabilisce l'attribuzione agli studenti del terzo quarto e quinto anno, di un punteggio di "Credito Scolastico", che tiene conto del profitto strettamente scolastico dello studente, assegnato in relazione alla media dei voti conseguiti, secondo questa tabella allegata al P.O.F.

TABELLA "A" CREDITO SCOLASTICO
(allegato D.M. 16 dicembre 2009, n. 99)

Media dei voti	Credito scolastico		
	I anno	II anno	III anno
M = 6	3-4	3-4	4-5
6 < M ≤ 7	4-5	4-5	5-6
7 < M ≤ 8	5-6	5-6	6-7
8 < M ≤ 9	6-7	6-7	7-8
9 < M ≤ 10	7-8	7-8	8-9

Si è tenuto altresì conto nell'attribuzione dei crediti anche del "Credito Formativo" che considera le esperienze maturate al di fuori dell'ambiente scolastico, in coerenza con l'indirizzo di studi e debitamente documentate.

I criteri stabiliti per il riconoscimento del credito formativo sono i seguenti:

- ✓ Gli attestati devono certificare la specificità dell'attività (descrizione sintetica della stessa)
- ✓ Il periodo e la durata (non meno di 10 giorni)
- ✓ L'ammontare delle ore di impegno (non meno di 30)
- ✓ Le competenze acquisite dall'allievo al termine della stessa
- ✓ L'Ente o il soggetto che organizza e certifica, deve essere estraneo alla scuola
- ✓ L'attività deve essere coerente con l'indirizzo di studi; A tale proposito, punti di riferimento sono: le materie di studio e di laboratorio, le attività curricolari ed integrative organizzate dalla scuola.

Le attività che consentono il riconoscimento del credito formativo e che contribuiscono ad elevare il credito scolastico all'interno della banda di riferimento individuale, possono dunque essere culturali, artistico-musicali, di formazione, di lavoro, di cura dell'ambiente e dei beni culturali e paesaggistici, sportive, di solidarietà e volontariato, inoltre tali attività devono essere state svolte nell'anno scolastico in cui se ne richiede la valutazione

Nella misura complessiva di un punto tali attestati possono migliorare il punteggio, ma sempre all'interno della banda di oscillazione determinata dalla media dei voti.

Allegati:

Griglie di valutazione

Copie tracce delle simulazioni delle terza prova

Relazioni finali

Programmi svolti

ALLEGATO RISERVATO STUDENTE con diagnosi di Disturbo Specifico dell'Apprendimento

ALLEGATO RISERVATO STUDENTE con diagnosi di Bisogni Educativi Speciali

Firme:

Disciplina:	Docente:	Firma:
Matematica-Fisica	Tinti Gianfranco	
Italiano-Storia	Liegi Maria Pia	
Inglese	Tartarello Paola Marina	
Storia dell'Arte	Chirianni Roberto	
Filosofia	Liuzzi Giuseppe	
Geometria descrittiva	Di Turi Isabella	
Scienze motorie	Penta Cornelia	
Progettazione filmica	Fiordaliso Filomena	
Laboratorio Video-TV	Corinna Luigi	
Laboratorio Fotogramma	Di Martino Giuseppina	
Religione	Ostuni Gabriella	

Monopoli 15.05.2014

Il Dirigente scolastico

Prof. Ing. Raffaele Buonsante
